

**L'OPINIONE** LA PAROLA A SANDRO DONATI

# L'ex sindaco: «Puntiamo sui vigneti abbandonati»

-MULAZZO-

«**QUI** si vive bene», commenta l'ex sindaco **Sandro Donati**, che non manca una visitina al bar di Teglia dove è di casa. «La Lunigiana è una zona tranquilla, dove stanno bene soprattutto i pensionati, mentre per i giovani emerge drammaticamente il problema della mancanza di lavoro. Ho due figli che lavorano a Parma e Firenze. Ma con questi chiari di luna ci dobbiamo accontentare. Nel territorio magari ci sono cose da migliorare, ma tutto sommato non ci si può lamentare troppo. Ci sono borghi che si spopolano come Cerro e Terceretoli. Abbiamo subito i grossi disagi provocati dall'alluvione del 2011, ma la Regione Toscana è intervenuta con finanziamenti adeguati a ripristinare la viabilità e i ponti. Manca ancora la strada che congiunge Cerro al Passo dei Casoni, che però si farà consentendo ad una quarantina di famiglie che hanno le case nella frazione di tornare nelle loro seconde case. E' un paese di gente tranquilla che avrebbe bisogno di un po' più di vivacità, ma per i giovani è dura. Il problema è che si rischia di interrompere il cordone ombelicale con la terra di origine. L'emigrazione è un segno distintivo del Mulazzese, lo ricorda anche il Museo Gente di Toscana di Lusuolo dove è documentata

l'epopea della diaspora. Ancora negli anni Sessanta abbiamo perso una generazione. Qui le comunità di pensionati vivono tranquillamente».

**MA DONATI** assieme ad un gruppo di amici sta sviluppando un'idea: il recupero amatoriale dei vigneti abbandonati. Già diversi proprietari di piccoli appezzamenti hanno conferito in co-

## L'OBIETTIVO

«**Basta un modello di cooperazione e si evita il degrado**»

modato d'uso i terreni dove allignano tradizionali vitigni che offrono una produzione di qualità.

«**NELLO STESSO TEMPO** - prosegue Donati - in cambio teniamo mantenuti i vigneti evitando che cadano nell'abbandono e nell'estinzione. E' un piccolo modello di cooperazione che potrebbe essere attuato anche per gli uliveti e per i castagneti. Ovviamente si tratta di un'azione limitata alle forze che possiamo mettere in campo. Alla fine c'è la soddisfazione di avere svolto un'opera meritoria e di produrre vino a consumo delle famiglie davvero pregevole».

**Natalino Benacci**



ALLA CANTINA DAL GIARON Sandro Donati e Luciano Reggi

